

**Seduta congiunta delle II e V commissione come da convocazione del Presidente del Consiglio prot.
36953 del 16 giugno 2020**

Segretario verbalizzante, dott.ssa Nasti Gabriela

Assume il ruolo di presidente di commissione la consigliera Fichera Lucia, presidente della II commissione.

Alle 14,30 da appello risultano presenti i consiglieri:

II commissione Fichera Lucia; Patti Giovanni; Casole Giacomo in sostituzione di Gagliotti Laura;

V commissione Tringali Francesca; Russo Marilena; Caruso Mauro; Danieli Silvana;

constatato la mancanza del numero legale la seduta viene rinviata di un ora.

Alle ore 15,30 da appello risultano presenti i consiglieri:

II commissione Fichera Lucia; Patti Giovanni; Casole Giacomo in sostituzione di Gagliotti Laura; Errante Salvatore; Ranno Letizia in sostituzione di Toriello Manuela

V commissione Tringali Francesca; Russo Marilena; Caruso Mauro; Danieli Silvana; Niciforo Marco;

constato il numero legale la presidente Fichera Lucia apre la seduta.

La presidente fa una premessa, la commissione è oggi riunita dietro invito della Presidente di Consiglio che nelle precedenti commissioni aveva espresso parere sulla necessità di poter giungere ad una unione di intenti considerato che ad oggi esistono due regolamenti in attesa di deliberazione consiliare. La presidente del Consiglio chiede la parola e ribadisce le motivazioni di tale convocazione così come già espresso precedentemente ma specifica che prima sarebbe opportuno ritirare i due atti precedenti.

Alle ore 15:43 entra il sig. Bombaci nella qualità di Responsabile del Settore Patrimonio e servizi innovativi, dichiarando che gli uffici sono disponibili a ritirare l'atto così come richiesto dalle Commissioni.

La presidente prima di iniziare i lavori di un eventuale nuovo regolamento chiede se i due proponenti dei due atti già discussi e corredati anche del parere di commissione, sono disponibili a ritirarli.

Il Responsabile Bombaci dichiara che se la commissione ritiene di voler redigere un regolamento ex novo, gli uffici sono disponibili a ritirare l'atto.

Il c. Niciforo chiede se la dichiarazione del sig. Bombaci sia frutto di una valutazione personale o è espressione di una volontà politica. Il c. non condivide che si convochi una commissione congiunta per trattare il ritiro di atti consiliari dopo che gli stessi sono stati proposti all'ordine del giorno nelle due precedenti sedute di commissione, pertanto il lavoro di commissione sui due regolamenti è da intendersi concluso. Il dibattito odierno poteva svolgersi in modo del tutto informale tra tutti i gruppi consiliari e uffici coinvolti.

La presidente Fichera precisa che i due atti in questo momento hanno tutte le carte in regola e che lei rispetto alla sua personale posizione non ha cambiato idea ma è presente per senso di dovere e per rispetto della Presidente di Consiglio che ha voluto fortemente riunirci per trovare un accordo esclusivamente a beneficio dei cittadini che in questo momento sono in sofferenza a causa dell'emergenza economica causata dal Covid-19. Ricorda inoltre al consigliere Niciforo che lei stessa lo aveva esortato a lavorare solo sul regolamento presentato dal settore ed emendarlo anche con il suo supporto ma che l'invito era caduto nel vuoto.

Il c. Caruso chiede di mettere a verbale che durante una videoconferenza tra capigruppo da lui organizzata disse che aveva preparato un regolamento che avrebbe voluto condividere con gli altri capogruppo ma non ha ricevuto nessun riscontro. Nel contempo gli uffici ne presentavano uno loro e quindi lui ha desistito nel presentarne uno proprio.

Alla domanda del presidente di commissione se il consigliere Niciforo fosse disponibile a ritirare il suo regolamento e procedere in modo unico alla stesura di uno ex novo da parte delle due commissioni congiunte.

Il presidente del consiglio esprime la sua perplessità in merito a questo strano atteggiamento poco collaborativo visto che durante la precedente commissione lo stesso aveva votato favorevolmente la proposta di ritirare i due regolamenti per scriverne uno di commissione e che fosse il più rappresentativo possibile della volontà del Consiglio Comunale.

A questo punto il presidente Fichera chiede alla commissione che alla luce della proposta del presidente del Consiglio comunale e a prescindere che i due atti precedenti non vengano ritirati, se si vuole comunque procedere i lavori per redigere un regolamento ex novo mettendo la proposta a votazione.

Sono favorevoli alla proposta della c. Fichera ,i consiglieri Tringali, Patti, Russo, Caruso, Ranno, Danieli , Casole e la stessa Fichera, sono contrari i consiglieri Errante e Niciforo .che chiede di fare una dichiarazione:

Dichiarazione di Niciforo :” mi meraviglio che la commissione si sia espressa sulla possibilità di redigere un terzo regolamento dopo che ben due sedute di commissione sono stati valutati i due regolamenti emendati chiariti dal Resp. Del settore . Al dibattito ha contribuito l’Ass. Canto a supporto del regolamento dell’ufficio a cui ha dato indirizzo politico per la materiale estensione come immagino. Pertanto non rilevo nessuna motivazione di interesse per i cittadini nel proporre ed eventualmente lavorare su un terzo documento piuttosto che emendare i due regolamenti presentati. Se la commissione deciderà di elaborare un terzo regolamento, il sottoscritto non parteciperà ai lavori.

Alle 16:44 abbandonano la seduta i consiglieri Errante e Niciforo.

Il presidente Fichera invita i presenti rimasti a mettersi al lavoro e portare a termine lo scopo della convocazione.

I presenti decidono dietro invito della presidente Fichera di prendere come punto di riferimento il regolamento redatto dagli uffici e apportare a questo le dovute modifiche. La presidente informa i presenti che ha provveduto a ricopiare l’atto su un foglio word per facilitare i lavori di modifica.

La discussione si sviluppa in una serie di confronti.

La commissione termina i lavori e invita il Presidente del consiglio a porre all’attenzione degli uffici il redatto regolamento per i pareri dovuti al fine di poter convocare il Consiglio Comunale per la data del 22 giugno 2020 così come anticipato in commissione.

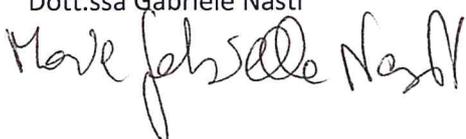
La presidente di commissione chiede ai presenti se ci sono altri interventi.

Nessun altro intervento.

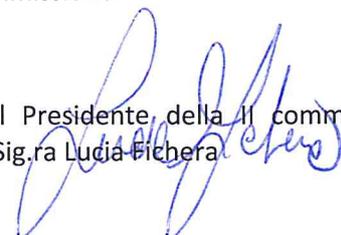
Alle ore 17,30 la presidente chiude i lavori.

Al presente verbale si allega copia di regolamento redatto in sede di commissione.

Segretario verbalizzante
Dott.ssa Gabriele Nasti



Il Presidente della II commissione
Sig.ra Lucia Fichera



1
L'Anno 2020 del giorno 18 Giugno alle ore
14,45 constatando le mancanze del numero
legale la seduta viene rinviata di un'ora -

II COMMISSIONE

FICHERA WELIA

PATTI GIOVANNI

CASOLE GIACOMO IN SOST. GAGLIOTTI

Luca Jekine

VP

Gianni C...

V COMMISSIONE

TRINGALI FRANCESCA

RUSSO MARILENA

CARUSO DAURO

DANIELI SILVANA

Luca Jekine

Maria P...

Maria C...

Felice

L'anno 2020 giorno 18 giugno alle ore 15:30 conosci
 Baso il numero legale sono presenti:

II Commissione

Fielere Lucia	Lucia Fielere	USCITA ORE 17:30
Paoli Giovanni	MP	USCITA 17:30 MP
Carole Jacomo in sodi doz.	di Capobianco	USCITA ORE 17:30
Ranmo Felizia in sodi doz.	di Torrella M.	USCITA ORE 17:30
Errande Salvatore	USCITA TORRELLA M.	ENTRATA
RAUNO LETRUS (SOST. DI ANTONIO TORIELLO)	USCITA TORRELLA M.	16.44
SILVANA DANIELI	USCITA TORRELLA M.	16.44

V Commissione

Tuzel Francesca	Francesca Tuzel	USCITA
Russo Mariela	Mariela Russo	USCITA 17:30
Caruso Mauro	Mauro Caruso	16.44
Davelli Silvano	Silvano Davelli	16.44
Melforo Marco	Marco Melforo	16.44

ORE 15:30 → 10 Presente

**Proposta di Delibera delle Commissioni II° e V° in seduta congiunta del
18.06.2020.**

I Sottoscritti componenti della commissione:

Vista la delibera di Giunta Comunale n.72 del 26 maggio 2020, recante "Emergenza Covid-19- Misure di sostegno al sistema economico-sociale attraverso la rinegoziazione dell'indebitamento con cassa depositi e prestiti ai sensi della circolare n° 1300/2020, sospensione della quota capitale indebitamento con Mef e ICS" , ha deliberato sia la rinegoziazione dei mutui con Cassa DD.PP. Spa, con un recupero di risorse di circa 1.042.094,00 da destinare a misure di sostegno Covid-19 che la sospensione del pagamento della quota capitale esercizio 2020 dei mutui intrattenuti con il Mef e con l'Istituto del Credito Sportivo con recupero di risorse di circa Euro 445.709 da destinare a misure di sostegno emergenza Covid-19 ;

Visto l'articolo 12 della Legge n. 241/1990, recante Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";

Visto l'articolo 26 del D.lgs 33/2013 e ss.mm.ii.;

Considerato che l'emergenza Covid 19, ha determinato una grave crisi economica che ha colpito duramente la già precaria economia locale;

Preso atto della necessità e dell'urgenza di poter elargire tali somme, e dunque l'utilizzo dello strumento dell'autocertificazione attestante la situazione reddituale ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e che l'autocertificazione attestante la situazione reddituale è priva di valore probatorio come da (cassazione sezione lavoro del 26 Maggio n. 12131), pertanto occorre presentare idonea documentazione;

Visto l'OREL;

Visto il D,lgs 267/2000

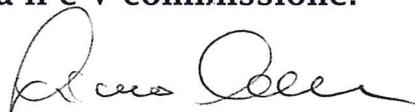
Propongono:

1. Di approvare il Regolamento comunale per la concessione di contributi alle attività economiche, composto da n.8 articoli, allegato alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale;
2. Di dare mandato al Responsabile SUAP, di porre in essere tutti gli atti consequenziali;
3. Di dichiarare la presente deliberazione, con voto separato, immediatamente eseguibile ai sensi della L.R. 44/91.

Augusta, 18.06.2020.

I Consiglieri Comunali componenti
della II e V commissione.

GIACOMO CASO
RAFFAELLA LETIZIA
FRANCISCA TRINGALI
SILVANA DAMELI
GIOVANNI PAITI
MARILENA RUSSO
LUCIA FICHERA
MAURO CARUSO










REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN OCCASIONE DELL'EMERGENZA ECONOMICA A CAUSA DEL COVID-19

Art. 1

Principi e finalità

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale n. 7/2019, i criteri e le modalità cui l'Amministrazione deve attenersi per la concessione di contributi straordinari a fondo perduto alle attività economiche che sono state costrette alla chiusura a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19;
2. Con l'assegnazione del contributo, secondo quanto stabilito dal presente regolamento, il Comune di Augusta intende dare un aiuto concreto alle attività economiche private, centri sportivi in qualsiasi forma costituite, asili nido e attività con codice ATECO 8891 sospese a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, costrette a sostenere, dopo un periodo di chiusura, spese straordinarie per la sanificazione e l'adeguamento dei locali alle nuove prescrizioni alle misure sanitarie;
3. Il contributo attribuito a fondo perduto è cumulabile con le altre agevolazioni emanate a livello nazionale e regionale per fronteggiare la crisi economica conseguente all'emergenza sanitaria in atto.
4. I contributi saranno riconosciuti secondo i criteri e le modalità seguito specificati.

Art. 2

Fondo

1. A seguito di ristrutturazione del debito con Cassa Depositi e Prestiti, MEF e Istituto Sportivo, verrà istituito il fondo per il sostegno economico a seguito dell'emergenza COVID19;
2. Il limite massimo destinato ai contributi straordinari, di cui al presente regolamento, sarà determinato in base all'importo disponibile.

Art. 3

Bando

Il bando verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Augusta a cura del servizio COSAP secondo quanto previsto dal presente regolamento e nel rispetto dall'art. 12 della legge n. 241/1990 e dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

Art. 4

Criteri di individuazione dei soggetti economici aventi diritto

1. I soggetti economici debbono soddisfare i seguenti requisiti:
 - a. Essere titolari di attività economiche ricomprese nei codici ATECO per le quali è stata disposta la chiusura;
 - b. Coloro che pur non rientrando nei codici ATECO a cui non è stata imposta la chiusura (artigiani, ecc.) per potere essere ammessi al contributo debbono dimostrare che, nel periodo di vigenza del lock down, abbiano avuto un calo del fatturato di almeno il 60% rispetto allo stesso periodo del 2019.
 - c. Iscrizione al registro delle Imprese della CCIAA;
 - d. adempimento degli obblighi relativi ai tributi comunali compresi quei soggetti che risultano morosi solo nell'anno precedente all'emergenza Covid-19;
 - e. Reddito annuo non superiore a 50.000,00 €;
 - f. Non essere, alla data di pubblicazione del presente regolamento, in stato di scioglimento o liquidazione volontaria o sottoposto a procedure concorsuali, a procedure di liquidazione (compresa la procedura di liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, o altre procedure concorsuali, e che non abbiano in atto alcun procedimento per la dichiarazione di tali situazioni, e che il legale rappresentante non sia in stato di fallimento;
 - g. Di non essere titolari di un reddito pensionistico e/o da lavoro dipendente;
 - h. non trovarsi in difficoltà e/o essere sottoposte a procedure concorsuali o liquidazione al 31 dicembre 2019, ovvero che il legale rappresentante, o soggetto proponente, non si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o che abbia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni intercorse al 31 dicembre 2019;

- i. non essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria o sottoposto a procedure concorsuali o avere in corso un'iniziativa per la sottoposizione a procedure concorsuali;
- j. non essere destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);
- k. il legale rappresentante, soggetto proponente o soggetti con poteri di rappresentanza devono essere in possesso dei requisiti morali per l'accesso o esercizio di attività commerciali ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 26 maggio 2010 n. 59;
- l. Avere sede legale e operativa nel Comune di Augusta;
- m. Risultare attive alla data di pubblicazione DPCM del 11 marzo 2020 e DPCM del 22 marzo 2020;

- 2 Centri sportivi in qualsiasi forma costituiti, asili nido e attività con cod. ATECO 8891 devono soddisfare i requisiti di cui alla lettera g; k; l; m;
- 3 I requisiti previsti dal comma 1 e 2 del presente articolo debbono essere autocertificati ai sensi del DPR 445/2000; la mancanza anche di uno solo dei requisiti autocertificati comporta l'esclusione dal contributo;
- 4 I requisiti previsti dalle lett. b) ed e) del comma 1 del presente articolo devono essere comprovati tramite idonea documentazione
- 5 Il Comune sulla base della documentazione allegata e dell'autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 liquiderà le somme. Gli uffici verificheranno successivamente la veridicità delle autocertificazioni presentate dai richiedenti.



Art. 5

Commisurazione del contributo

1. L'importo base spettante a ciascun beneficiario viene determinato dividendo il 70% dell'importo complessivo disponibile (art.2 comma 1) per il numero degli aventi diritto.
2. I contributi verranno erogati in base ai seguenti criteri:
 - a) Nella misura del 100% per i soggetti che hanno un reddito lordo fino a € 35.000,00;
 - b) Nella misura del 60% per i soggetti che hanno un reddito lordo fino ad € 50.000,00;
3. Gli importi di cui al comma 2 vengono ridotti del 50% per coloro che hanno svolto servizio di consegna a domicilio e/o di asporto.
4. Per le attività economiche che rientrano nei codici ATECO a cui non è stata imposta la chiusura il contributo spetta nella misura del 50% dell'importo determinato ai sensi del comma 2 lett. a) del presente articolo che abbiano avuto un calo certificato del 60% del fatturato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, solo nel caso in cui si dimostri che il reddito lordo di € 35.000,00 sia l'unica fonte di sostentamento.
5. Il reddito è desumibile dall'ultima dichiarazione dei redditi (dichiarazione 2019 reddito 2018). Per quelle attività che hanno iniziato successivamente la data dell' 01/01/2019 e che sono sprovviste di dichiarazione dei redditi, sono contemplate nella fascia fino a € 35.000,00.
6. Se dopo la ripartizione residueranno delle somme, queste verranno destinate ad attività di promozione del territorio per il rilancio del comparto turistico che sarà stabilita con successiva regolamentazione.
7. Nel caso in cui le somme disponibili, per qualsiasi motivo, dovessero essere insufficienti il contributo verrà ridotto in misura percentuale.

Art.6

Commissione

1. Le domande di contributo verranno esaminate da una commissione nominata dal responsabile del SUAP composta da quattro membri di cui tre effettivi ed uno supplente in caso di impedimento da parte di uno dei membri effettivi;

2. La commissione verificherà la regolarità della documentazione reddituale presentata e dell'autocertificazione ai fini dell'erogazione del contributo, successivamente provvederà a verificare tutte autocertificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.
3. In caso di dichiarazioni non veritiere verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto (artt. 75 e 76 D.P.R. n° 445 del 28/12/2000).
4. Le domande saranno esaminate secondo l'ordine di presentazione.

Art. 7

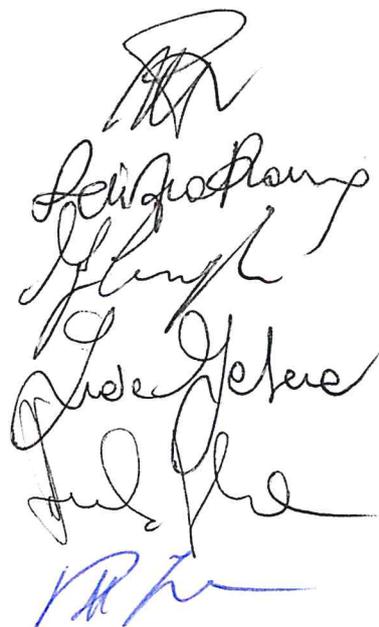
Domande

1. Le domande debbono essere presentate in forma telematica tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) nei termini e con le modalità che saranno stabilite dal bando.
2. L'ufficio SUAP provvederà a istruire le domande e con provvedimento del responsabile Finanziario verranno liquidate le somme tramite bonifico bancario, sul conto indicato nella domanda.

Art. 8

Norma finale

1. Coloro che presentano la domanda rilasciano l'autorizzazione al trattamento dei dati per fini connessi al procedimento di sovvenzione.



A collection of handwritten signatures in black and blue ink, arranged vertically. The signatures are stylized and cursive, appearing to be official or personal signatures of individuals involved in the document's process.